Drammatico e decisivo incontro al « Palazzetto »

L'Italia batte l'Ungheria (72-67) ed è virtualmente in semifinale

Vittoriosi anche i bulgari, gli jugoslavi, i messicani e gli statunitensi - L' URSS invece è stata piegata dal Brasile

Come al solito pochi programmi vanno esattamente come erano stati stabiliti. Ieri ne abbiamo avuto una conferma. Nel pomeriggio e sera

Iniziano la cavalcata le rappresentative di Francia e di Jugoslavia: la Francia deve tentare il tutto per tutto per avere la possibilità di qualificarsi per le semifinali; mentre la Jugoslavia con una vittoria si vedrebbe aperta la porta della seconda fazione del torneo stesso.

Molto nervosismo in campo slavo, mentre i francesi trovano presto il ritmo ed il vantaggio logicamente sale subito a favore dei transalpini: 9 a 2 poi 11 a 4 al 6'. Artefici principali sono Antoine — il più vecchio atleta del torneo — e il giovanissimo Gaviard composto da Dorigo e Bergès non ancora diciottenni di Kriel.

Nella squadra jugoslava [illegible] Kosic [illegible] comunque [illegible] sempre sui due punti. Entrano in campo [illegible] Krstanic e il giovanissimo [illegible] [illegible] e permettono loro l'inversione [illegible]

Tra Cecoslovacchia e Bulgaria, nella seconda partita in programma, c'è un palo di speranza di un possibile ingresso in semifinale della Bulgaria, sconfitta venerdì dalla Jugoslavia, non si deve però permettere distrazioni. La partita vive all'inseguimento del massimo equilibrio. Al 10° del 2 tempo il risultato è di 55 pari; ma poi [illegible] un vantaggio di 10 punti che vengono ben [illegible] bulgari che non si lasciano più sorprendere. Risultato finale 79-75 per i bulgari.

3 partita Messico-Portorico. Due squadre scarse nei fondamentali specialmente dell'URSS. Vince il Messico per 68 a 64 grazie al suo magnifico e spettacoloso Armando Herrera.

Ben poco da dire della partita — quarta della serie — tra Stati Uniti e Giappone. Al 7' del primo tempo il punteggio già era di 28 a 8 a favore degli Stati Uniti. L'altezza e la differenza di gioco non avrebbero permesso comunque sorprese di alcun genere.

Gli statunitensi hanno però lasciato giocare i piccoli giapponesi in fase d'attacco. Si è assistito quindi ad una partita se non interessante, perlomeno piacevole. Il risultato di 125 a 66 poteva benissimo essere più alto solo che gli americani avessero voluto.

Nella partita del pomeriggio le Filippine hanno avuto ragione della Spagna al termine di un incontro veloce e combattuto, che si è chiuso 84-82.

Si arriva, con le partite della sera, alle gare più emozionanti delle [illegible]. Con l'URSS il Brasile [illegible] al 4° minuto [illegible] 8 a 8 [illegible] 16 a 16 [illegible] 25 a 25 [illegible] 32 a 32 [illegible] 40 a 40 [illegible] 48 a 48 [illegible] 56 a 56 [illegible] 64 a 64 [illegible] 72 a 72.

Fece da campo [illegible] URSS e Brasile due scuole a confronto di due tipi di gioco in più opposti. Il Brasile attua un sistema moderno, basato su scatti improvvisi e sulla estemporaneità del suo gioco; l'Unione Sovietica, invece, insiste nel suo gioco impostato su schemi [illegible] che se vanno bene contro avversari [illegible] non può essere ammesso contro i giovani che si servono [illegible] del contropiede.

L'URSS [illegible] per [illegible] del suo avversario. Kurnyl A questo [illegible] [illegible] dei [illegible] [illegible] squadra [illegible] [illegible] [illegible]